



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Présidence  
du Gouvernement  
Presidenza  
della Regione

2, Place de l'Académie de S. Anselme - 11100 Aoste - I  
Tél. 0165/275745 - 275746 - 275708 - 275705  
Télécopie 0165/275744  
E-mail: d-programmi@regione.vda.it

Direction de la programmation  
et de l'évaluation des  
investissements  
Direzione programmazione e  
valutazione investimenti

Prot. n.  
Vs./Rif. 2925/5/PRO

Aoste, \_ 15 NOV 2001  
Aosta,

CIRCOLARE N. 51

Ai Sigg. Sindaci  
dei Comuni della Valle d'Aosta

Ai Presidenti delle Comunità montane  
della Valle d'Aosta

LORO SEDI

e, p.c. Sigg. Dirigenti regionali  
LORO SEDI

Agli Ordini Professionali degli architetti,  
agronomi e geologi  
Via Porta Praetoria, 41  
11100 AOSTA AO

All'Ordine Professionale degli ingegneri  
Reg. Borgnalle, 10  
11100 AOSTA AO

Al Collegio dei geometri  
Avenue du Conseil des Commis, 17  
11100 AOSTA AO

All'Ordine dei commercialisti  
Via Porta Praetoria, 41  
11100 AOSTA AO

Al Collegio dei periti industriali  
Via Boson, 6  
11100 AOSTA AO

C.E.L.V.A. c/o B.I.M.  
Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA AO

Consiglio permanente degli enti locali  
c/o B.I.M. Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA AO

Presidenza della Giunta  
Direzione Enti locali  
S E D E

OGGETTO: Studi di fattibilità, di cui all'art. 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Facendo seguito alla precedente circolare del Presidente della Regione n. 21, del 2 maggio 2001, si rammenta che l'art. 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente "misure in materia di investimenti, delega al governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali":

A - al comma 1, prevede che lo studio di fattibilità (SDF), per opere di costo complessivo superiore a 20 miliardi di lire, sia strumento ordinario preliminare ai fini dell'assunzione delle decisioni di investimento da parte delle amministrazioni pubbliche;

B - al comma 2, stabilisce che gli studi di fattibilità approvati dalle amministrazioni costituiscano certificazione di utilità degli investimenti ai fini dell'accesso preferenziale ai fondi disponibili per la progettazione preliminare e costituiscano titolo preferenziale ai fini della valutazione dei finanziamenti delle opere in base alle disponibilità finanziarie degli esercizi futuri;

C - al comma 3, prevede che, per le opere di importo superiore a 100 miliardi di lire, lo SDF sia obbligatoriamente sottoposto a valutazione economica interna all'amministrazione proponente o, su richiesta, da parte di enti o amministrazioni pubblici esterni alla stessa;

D - ai commi 6 e 8, stabilisce che lo SDF sia requisito indispensabile, se valutato positivamente e come tale certificato dal Nucleo regionale di valutazione e verifica (NUVV), per l'accesso ai fondi disponibili per la progettazione preliminare (per opere di costo superiore a 3 miliardi di lire) ed al fondo rotativo per la progettualità (preliminare, definitiva e esecutiva), di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, commi da 54 a 58.

In data 12 settembre 2001, il Nucleo regionale di valutazione e verifica - incaricato dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 973/2001, di definire le procedure per la presentazione degli studi di fattibilità e predisporre la documentazione d'ausilio ai soggetti proponenti per la compilazione degli studi medesimi - ha provveduto a proporre all'approvazione della Giunta regionale la seguente documentazione:

- *“guida per la redazione degli studi di fattibilità”*, finalizzata a disciplinare le modalità di presentazione degli studi di fattibilità, da parte delle amministrazioni pubbliche, nonché le modalità di valutazione dei risultati degli stessi, da parte del Nucleo di valutazione e verifica;
- *“criteri e modalità di certificazione degli studi di fattibilità delle opere pubbliche da parte del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) ai sensi dell'art.4, comma 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144”*, finalizzati a definire le procedure per la certificazione degli studi di fattibilità, ai fini dell'accesso al fondo perduto per la progettazione preliminare.

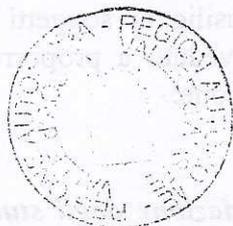
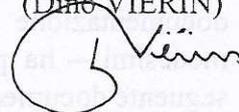
La Giunta regionale, acquisito in merito il parere favorevole del Consiglio permanente degli Enti locali, ai sensi dell'art. 65 della legge regionale n. 54/1998, ha quindi approvato la proposta formulata dal Nucleo di valutazione, con provvedimento n. 4123, del 2 novembre 2001.

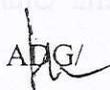
Si trasmette, pertanto, in allegato la documentazione suddetta da utilizzarsi per l'eventuale predisposizione di studi di fattibilità, ai sensi della l. 144/1999; si fa presente che ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti alla Direzione programmazione e valutazione investimenti della Regione.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

(Dino VIÉRIN)



ADG/  


Allegati: n. 2